

## ***Donaci, Signore, il pane del cielo***

18<sup>o</sup> per annum  
Bonne

O Dio, che **affidi al lavoro dell'uomo le immense risorse del creato**, fa' che **non manchi mai il pane sulla mensa di ciascuno dei tuoi figli**, e **risveglia in noi il desiderio della tua parola, perché possiamo saziare la fame di verità che hai posto nel nostro cuore**. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mose e contro Aronne. Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine».

Allora il Signore disse a Mose: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ho inteso la mormorazione degli Israeliti. Parla loro così: "Al tramonto mangerete carne e alla mattina vi sazierete di pane; saprete che io sono il Signore, vostro Dio"».

La sera le quaglie salirono e coprirono l'accampamento; al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: «Che cos'è?», perché non sapevano che cosa fosse. Mose disse loro: «E' il pane che il Signore vi ha dato in cibo».

Es 16,2-4.12-15

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero:

«Rabbi, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto:

"Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mose che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete,

mai!».

Gv 6, 24-35

Padre, il tuo Figlio, Pane vivo sceso dal cielo, non si accontenta di sfamare le nostre attese immediate; lui vuole condurci al vero dono: la tua alleanza di vita, la libertà dei tuoi figli, la condivisione dei beni della terra così che ogni uomo e donna possa riconoscerti e, insieme con noi, invocarti come *Padre nostro che sei nei cieli...*

affidi al lavoro  
dell'uomo le  
immense  
risorse del  
creato

eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine la terra d'Egitto è ricca di frutti che saziano, ma in essa non matura il frutto della libertà, che ancora non è facile da apprezzare per chi solo da poco è stato liberato  
**Datevi da fare non per il cibo che non dura**, tutti gli uomini cercano il cibo, è una legge di vita; un cibo che può essere abbondante solo per l'impegno e l'ingegno di chi, anche con il lavoro, continua l'opera grande della creazione; non è ancora l'obiettivo ultimo del progetto di Dio, ma anche attraverso questo dono l'uomo può avvertire l'alleanza in suo favore

**Come vivo la mia collaborazione con Dio per portare a pienezza il dono della creazione? Nel mio lavoro esprimo anche solidarietà con altri, meno fortunati? Uso con saggezza la creazione?**

non manchi  
mai il pane  
sulla mensa di  
ciascuno dei  
tuoi figli

Ho inteso la mormorazione degli Israeliti. Parla loro così: "Al tramonto mangerete carne e alla mattina vi sazierete di pane; saprete che io sono il Signore, vostro Dio"» il dono ha anche una valenza educativa: aiuta il popolo, già liberato, a sentire che Dio pensa a loro e intende offrire un dono ancora più grande: la definitiva libertà e con essa una storia di alleanza e di vita vera

«E' il pane che il Signore vi ha dato in cibo» attraverso il dono si scopre chi lo ha mandato, e con abbondanza, a favore di quanti sono chiamati a diventare il suo popolo, per il quale sono pensati doni ben maggiori

**voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati** il rischio è di fermarsi al dono, e ignorare il donatore; nei progetti di Gesù il pane offerto in abbondanza è solo un segno per condurre il popolo di Dio verso una nuova *terra di libertà*: accogliere IL DONO vero che è lui stesso: **il pane dal cielo, quello vero** il Figlio fatto uomo

**Cosa cerco nella fede: la sicurezza immediata o un dono di vita che va oltre l'oggi? Faccio veramente spazio a Dio, al suo Dono, Gesù?**

risveglia in noi  
il desiderio  
della tua  
parola, perché  
possiamo  
saziare la fame  
di verità che  
hai posto nel  
nostro cuore

**«Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato»** e credere è uno dei risultati di un vero ascolto: non solo sentire, ma lasciar andare in profondità questo dono, che, solo, sazia la vera fame di verità, ben più profonda e importante della fame di pane

**non è Mose che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo** quindi il Figlio che per amore si fa pane mangiato, vita donata per la salvezza di quanti lo riconoscono

**«Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete** Gesù si presenta in pienezza, senza allusioni che possono solo muovere la ricerca, parla di se stesso senza lasciare alcun dubbio

**Come vivo l'Eucaristia? Valorizzo il Pane vivo disceso dal cielo anche per la preghiera-adorazione personale? Mi nutro della Parola che dona la vera libertà, e la "spezzo" con altri?**